



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO

TITOLO DEL PROGETTO

Salute e benessere materno infantile in Angola e Sierra Leone

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore G – Estero

Area – Cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Contribuire alla riduzione della mortalità materna, neonatale e infantile nell'ottica di raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile N.3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Agenda 2030 Obiettivo 3), e in particolare i target previsti di riduzione della mortalità materna (3.1.1) e infantile e neonatale (3.2.1 e 3.2.2).

Obiettivo Specifico:

2. Supportare l'aumento dell'accesso a servizi di salute materno infantile di qualità presso il Distretto di Pujehun in Sierra Leone.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

SIERRA LEONE

N.1 Volontario/a in Servizio Civile – Profilo clinico (preferibilmente ostetrica/o - infermiera). Sede di assegnazione: Complesso Materno-Infantile di Pujehun
Ambito di intervento: Miglioramento della qualità dei servizi pediatrici

Il/la volontario/a sarà coinvolto/a a supporto delle seguenti attività, in coordinamento con il team tecnico di CUAMM e i referenti della Direzione clinica ospedaliera:

A.2.5 – Supporto alla realizzazione di corsi di formazione in ambito pediatrico (con focus sulla gestione delle emergenze)

- Contribuirà all'elaborazione del piano formativo, alla definizione del calendario, alla selezione dei partecipanti tramite questionari di autovalutazione e all'identificazione dei bisogni formativi;
- Collaborerà alla predisposizione dei materiali didattici, all'organizzazione logistica delle sessioni e alla redazione della relativa documentazione e reportistica;
- Il suo contributo sarà in particolare rilevante nell'ambito della formazione del personale sanitario pediatrico, anche alla luce delle proprie competenze cliniche.

A.2.2 – Supporto all'aggiornamento e sviluppo di linee guida, protocolli e materiali per i servizi maternoneonatali e

A2.6 - Supporto all'aggiornamento di linee guida, protocolli e materiali per i servizi pediatrici

- Affiancherà il personale tecnico CUAMM nello sviluppo e nella validazione, insieme alle autorità sanitarie locali, di protocolli clinici e linee guida per il miglioramento dei servizi pediatrici;
- Parteciperà attivamente alla produzione e diffusione di materiali informativi, e alla promozione di buone pratiche igienico-sanitarie tra le utenti (donne e madri) che accedono ai servizi ospedalieri.

A.2.3 – Supporto alla supervisione e alla formazione on-the-job del personale sanitario e A2.7 - Supporto alla supervisione e formazione on the job del personale sanitario in pediatria

- Collaborerà con i responsabili della formazione clinica nella conduzione di sessioni formative pratiche direttamente nei reparti pediatrici;
- Offrirà supporto tecnico durante le attività di supervisione, con l'obiettivo di migliorare le capacità operative del personale locale.

A.2.4 – Fornitura di materiali ed equipaggiamenti per il parto sicuro e la rianimazione neonatale e A.2.8 Fornitura di materiali ed equipaggiamenti per la gestione delle emergenze pediatriche e per i servizi ambulatoriali di malnutrizione

- Parteciperà alla valutazione dei bisogni in termini di equipaggiamenti per i servizi pediatrici e per la gestione dei casi di malnutrizione;
- Affiancherà il personale nell'implementazione di attività di informazione e sensibilizzazione, soprattutto rivolte a madri e caregiver, sui temi della prevenzione, alimentazione e accesso ai servizi sanitari pediatrici.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Provincia	Comune	Codice Sede	Indirizzo	N. posizioni
SIERRA LEONE	PUJEHUN	195560	AGRICULTURAL ROAD 16	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

2 posti, con vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il progetto prevede un impegno di 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni lavorativi, secondo quanto definito nel sistema gestionale HELIOS. La pianificazione oraria potrà essere rimodulata, nel rispetto della normativa vigente, in funzione delle esigenze operative e delle specifiche attività previste.

Obblighi e Disposizioni Organizzative

- Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività previste dal progetto, con disponibilità a prestare servizio anche durante i giorni festivi o prefestivi, qualora ciò risulti funzionale e coerente con le esigenze progettuali.
- Adozione del calendario festivo del Paese ospitante nel caso di servizio all'estero e rispetto del calendario festivo italiano in caso di servizio o permanenza in Italia, inclusi i periodi di permesso.
- Elevata flessibilità oraria e spirito di adattamento, anche in relazione a eventuali esigenze emergenti, logistiche o climatiche, che richiedano modifiche all'orario o al luogo di svolgimento del servizio.
- Disponibilità alla mobilità sul territorio locale, in particolare all'interno del comune sede di progetto, per lo svolgimento di attività decentrate o extra-sede.
- Partecipazione obbligatoria a momenti di formazione, monitoraggio, verifica e scambio (seminari, corsi, workshop, eventi), anche se organizzati al di fuori dell'orario ordinario, in giornate festive/prefestive e al di fuori del territorio provinciale o nazionale.
- Disponibilità a effettuare trasferte temporanee al di fuori della sede operativa fino a un massimo di 60 giorni complessivi, secondo quanto previsto dalla normativa sul Servizio Civile Universale.
- Rispetto della normativa sulla privacy e sulla riservatezza delle informazioni e dei dati personali relativi a tutti i soggetti coinvolti nel progetto.
- Durante la pausa estiva, le festività natalizie, le festività locali e in occasione di eventuali "ponti festivi", è prevista la chiusura temporanea delle sedi di attuazione; in tali periodi potrà essere richiesta la fruizione di giornate di permesso.
- I volontari dovranno garantire la partecipazione a incontri istituzionali presso le capitali o le sedi consolari del Paese di intervento, in occasione di momenti formativi o informativi legati alla sicurezza personale o ad iniziative promosse dalle autorità diplomatiche. In tali circostanze, dovranno essere adottate tutte le misure di sicurezza previste dalle policy dell'ente e dalle indicazioni delle autorità locali.
- I volontari sono tenuti a rispettare le indicazioni dei referenti del progetto in loco, con particolare attenzione alle norme di sicurezza e alla gestione delle relazioni con le autorità e le controparti istituzionali locali.
- Al termine del servizio all'estero, i volontari saranno invitati a partecipare ad attività di restituzione, testimonianza e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e/o ad altri volontari in fase di avvio.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

5 giorni di servizio settimanali

25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Per tutti i candidati almeno la laurea triennale.

In aggiunta a quanto scritto sopra, esclusivamente per i ruoli in ambito sanitario sono richiesti i seguenti titoli:

N.1 volontario/a in servizio civile – ostetrica/o da inviare a Pujehun: Laurea in ambito Ostetrico/infermieristico

N. 1 volontario/a in Servizio Civile – profilo infermieristico con competenze pediatriche: Laurea in ambito Ostetrico/infermieristico

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato specifico di Ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi per la valutazione curriculare e per la valutazione dei colloqui.

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti).

Punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sotto-scale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60. Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si terrà a Padova prima della partenza per le sedi estere e la partecipazione è **obbligatoria**.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Parte della formazione specifica sarà svolta in Italia prima della partenza per le destinazioni estere e una parte sarà svolta in loco. La partecipazione è **obbligatoria**.

Si indica di seguito il dettaglio delle tematiche che saranno trattate:

Formazione Specifica in Italia

Modulo 1- Rielaborazione del corso di inizio servizio e pratiche burocratiche SC I parte – 1 ora

Saranno riprese alcune formalità da sbrigare prima della partenza dei volontari e saranno illustrate alcune procedure da curare in collaborazione con lo staff amministrativo che seguirà i volontari prima della loro partenza.

Modulo 2 – Struttura organizzativa del CUAMM e del progetto – 5 ore

Il modulo illustrerà ai volontari da una parte la struttura organizzativa del CUAMM per familiarizzare con il personale con cui dovranno rapportarsi, ma anche la struttura operativa del progetto, quindi i ruoli del capoprogetto e delle figure tecniche ed amministrative.

Modulo 3- Testimonianza di un cooperante – 2 ore

Un cooperante sarà chiamato a raccontare la propria esperienza ai volontari di servizio civile, con l'obiettivo di mettere a fuoco non solo le loro aspettative rispetto allo svolgere attività al di fuori delle proprie "comfort zone", ma soprattutto per comprendere anche le aspettative che chi sta in loco può avere sulla figura del volontario di servizio civile.

Modulo 4 - Logical Framework quale strumento di gestione del progetto – 3 ore

I volontari saranno introdotti al ciclo di progettazione, in particolare al "quadro logico" che è la matrice di riferimento per monitorare e poi valutare un progetto e quindi uno strumento per la sua gestione.

Modulo 5 - Dal documento di progetto all'implementazione – 2 ore

Il modulo approfondisce ulteriormente una fase del ciclo di progetto, cioè quello dell'implementazione, nella quale i volontari sono inseriti al momento dell'avvio del loro anno di servizio. Obiettivo è quello di offrire ai volontari una contestualizzazione più ampia del loro progetto di servizio civile. A questa parte teorica, seguirà una parte più pratica come indicato nel modulo 9.

Modulo 6 – Contesto dei Paesi d'intervento – 2 ore

Prima di passare all'esercitazione, ai volontari sarà fatta una prima introduzione sui contesti d'intervento, che sarà poi approfondito nella seconda fase della formazione specifica, che si svolgerà in loco. In questo modulo avranno la possibilità di avere quelle informazioni generali ma necessarie prima della partenza.

Modulo 7 - Dal documento di progetto all'implementazione: esercitazione – 2 ore

L'esercitazione avrà l'obiettivo di mettere in pratica quanto illustrato nei moduli 6 e 7, con la possibilità di mettere subito in evidenza elementi di criticità e strumenti per superarli.

Modulo 8 - Il budget dei progetti e la sua gestione - 4 ore

La formazione prosegue con la gestione dei progetti, attività nella quale i volontari dovranno dare il loro supporto; quindi, sarà trattato il tema della gestione del budget del progetto e in un certo senso i volontari vedranno quantificato il valore delle attività che vengono implementate e per le quali daranno il loro supporto.

Modulo 9 - Attività delle relazioni con il territorio e sensibilizzazione – 4 ore

Il modulo illustra il legame tra quello che si realizza tra il territorio e le attività di sensibilizzazione; in questo modo i volontari avranno chiara la funzione delle attività da realizzare.

Modulo 10 - Visibilità e comunicazione in Africa – 2 ore

Saranno illustrati gli strumenti di visibilità e di comunicazione che vengono utilizzati nelle attività in Africa e l'impatto che questi hanno sulla disseminazione dei risultati del progetto ma anche sull'accesso ai servizi medici che CUAMM offre in loco.

Modulo 11 - Progetto d'impiego SCU e attività previste per il volontario – 2 ore

Il modulo presenterà il progetto specifico e le attività nelle quali il volontario sarà coinvolto. Questo darà al volontario la possibilità di confrontarsi anche con le sue aspettative rispetto al suo ruolo all'interno del progetto.

Modulo 12 – L'approccio strategico di Medici con l'Africa CUAMM: rafforzamento dei sistemi sanitari – 2 ore

Con questo modulo si andrà più a fondo rispetto alla mission che CUAMM vuole portare avanti con il progetto e quindi sarà presentato anche il livello dei sistemi sanitari dei due paesi in cui il progetto sarà implementato.

Modulo 13 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 11 ore

Il modulo tratterà tutti gli aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ovviamente rispetto all'impiego di volontari di servizio civile, da un punto di vista della normativa vigente italiana. Inoltre, saranno illustrate le linee guida e la policy dell'organizzazione, soprattutto per quanto riguarda l'estero.

Modulo 14 - Comunicazione e relazione con la sede Italia – 1 ora

Il modulo conterrà le indicazioni rispetto ai flussi di comunicazione con la sede italiana e quindi anche i rispettivi riferimenti.

Modulo 15 – Formazione individuale per figura specifica – 2 ore

Sulla base delle competenze del volontario di servizio civile, il modulo servirà a fornire lui/lei le informazioni/nozioni basilari rispetto all'ambito medico per le cui attività il volontario sarà di supporto.

Formazione specifica in Loco:

Modulo 1 (in loco) – Conoscenza del contesto (conoscenza del paese in relazione al contesto storico-politico, socioeconomico e culturale- 4 ore

Il modulo ha come oggetto quello di presentare il contesto locale nel quale i volontari svolgeranno il proprio servizio, quindi informazioni di carattere storico-politico, culturale-sociale ecc.

Modulo 2 - Introdurre alla conoscenza del sistema sanitario nei suoi elementi essenziali, per favorire la contestualizzazione e la comprensione dell'intervento del Cuamm nel paese – 2 ore

Ai volontari saranno presentati gli elementi essenziali del sistema sanitari del paese in cui il progetto è implementato, per una migliore comprensione del contesto di intervento

Modulo 3 – Sicurezza – 2 ore

Il modulo è parte integrante del modulo 15, in quanto in questo modulo saranno date indicazioni in merito alla sicurezza delle due sedi di progetto. Sicurezza che riguarderà non solo il volontario ma anche quella degli operatori che si trovano nella sede.

Modulo 4 – I progetti, le attività – 16 ore

Dopo l'introduzione nella prima parte della formazione specifica, in loco saranno approfondite le attività ed i relativi contesti di servizio.

Modulo 5 - Rafforzare le conoscenze del volontario in merito al ciclo della pianificazione e al lavoro per progetti all'interno di Medici con l'Africa Cuamm – 4 ore

Il modulo presenterà al volontario le procedure e l'organizzazione del lavoro della sede locale.

Modulo 6 – Formazione specifica per figura specifica – 3 ore

Si riprenderà quanto avviato nel modulo 15, ma con un approfondimento maggiore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Per il diritto alla salute e al benessere psicofisico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

Nessuna